

## SIGLE DEGLI ACCORDI PIÙ USATI

(nelle tonalità di DO maggiore e LA minore)

Le **sigle** degli accordi sono alla base di tutti i generi di musica esistenti (eccetto la musica classica) e comprenderli aiuta a riprodurre più fedelmente le armonie di qualsiasi brano si volesse suonare.

Ci sono varie correnti di pensiero su come si sintetizzano in sigle i vari accordi esistenti... io userò i seguenti criteri riconosciuti oramai da quasi tutti i musicisti "occidentali" (!):

- quando si scrive solo la nota dell'accordo (esempio: DO) si sottintende che si sta eseguendo l'accordo maggiore di DO (DO-MI-SOL) e per identificare l'accordo minore si usa mettere un meno (-) davanti alla nota (esempio: DO- indica DO-MIb-SOL);
- quando si identifica la settima di un accordo si scrive un 7 dopo la nota dell'accordo (esempio: DO7) e, ragionando al contrario di prima, se non si scrive nulla dopo si sottintende la settima minore della scala (DO7 equivale all'accordo DO-MI-SOL-SIb) ma per indicare la settima maggiore si usa mettere un più (+) dopo il 7 (DO7+ equivale all'accordo DO-MI-SOL-SI);
- per l'inserimento della sesta (6) si sottintende maggiore;
- quando bisogna indicare sia quinte alterate che settime si scrive prima il 7 e poi il 5 diviso dallo slash (esempio: DO7/5+ equivale all'accordo DO-MI-SOL#-SIb);
- quando invece si devono indicare la quarta con la settima si scrive prima il 4 e poi il 7 (esempio: DO4/7 equivale all'accordo DO-FA-SOL-SIb).

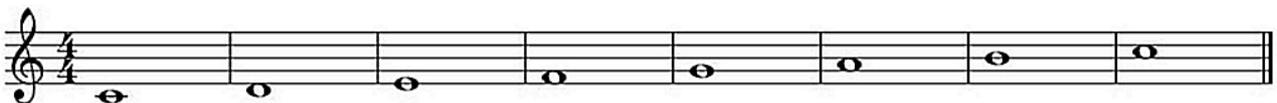
Ricordo che nel modo anglosassone di indicare gli accordi le note non riguardano i nostri **DO-RE-MI-FA-SOL-LA-SI** ma vengono indicate con le lettere **A-B-C-D-E-F-G** che corrispondono alla scala naturale di LA (**LA-SI-DO-RE-MI-FA-SOL**); inoltre non si usa il "meno" per indicare l'accordo minore ma una "emme" minuscola (esempio: RE<sub>m</sub> equivale a RE-).

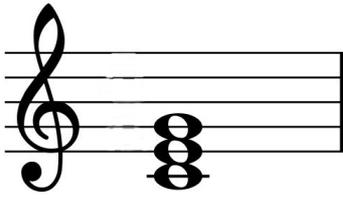
In alcuni casi infine, nel modo anglosassone, si usano i simboli b (bemolle) e # (diesis) per indicare un'alterazione di un semitono ascendente o discendente di una quinta, settima o seconda di un accordo.

Qui analizzeremo solo gli accordi che riguardano inserimenti di settime, di quinte alterate, seconde maggiori e seste maggiori, senza considerare accordi più complessi di 5 o 6 suoni; verranno messi a confronto gli accordi nella tonalità maggiore di DO e minore di LA perchè si presume che sia molto più probabile incontrare accordi di La minore dentro una composizione nella tonalità di DO maggiore (e viceversa) essendo tonalità relative.

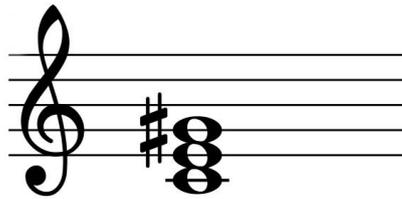
### DO MAGGIORE

#### scala maggiore di Do

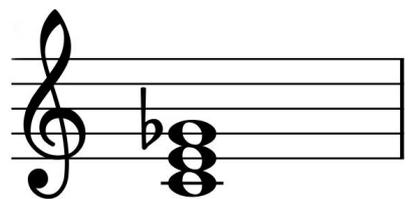




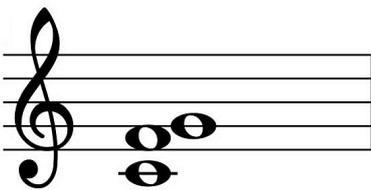
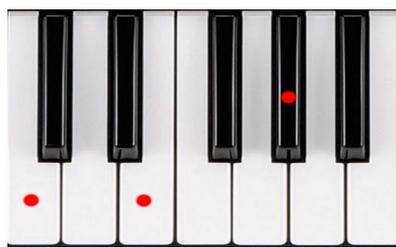
**DO (maggiore)**



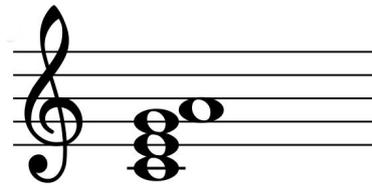
**DOaum (oppure Do5+)**



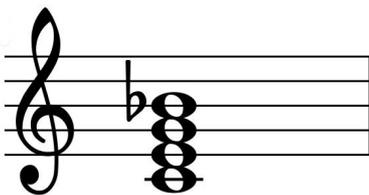
**Do5-**



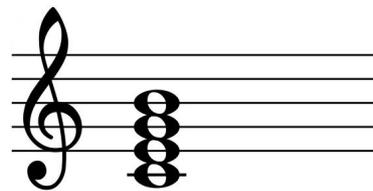
**Do4**



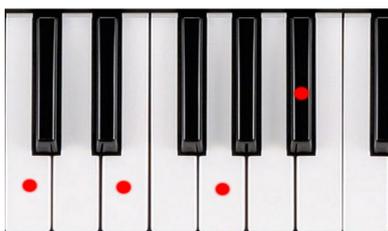
**Do6**

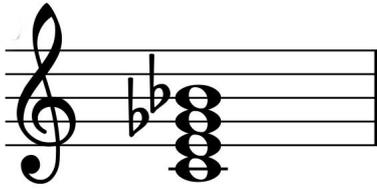


**Do7**

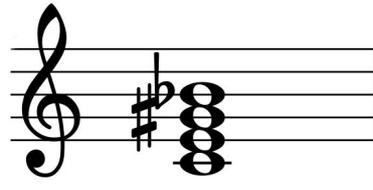


**Do7+**

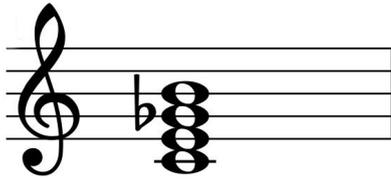
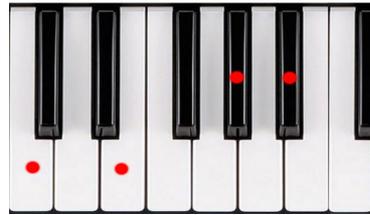




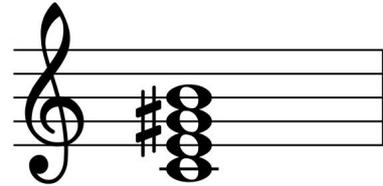
**Do7/5-**



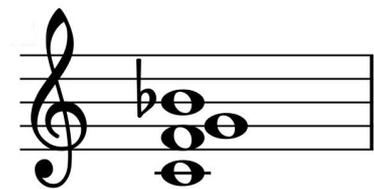
**Do7/5+**



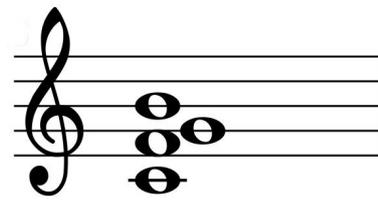
**Do7+/5-**



**Do7+/5+**

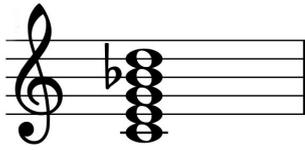


**Do4/7**

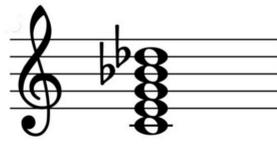


**Do4/7+**

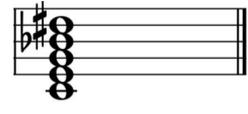




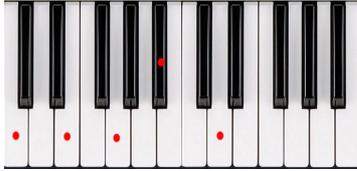
Do9



Do9b

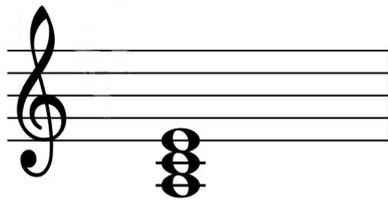
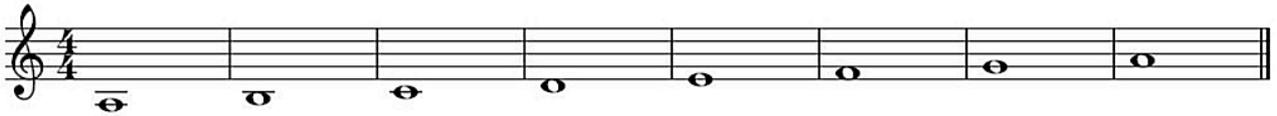


Do9#

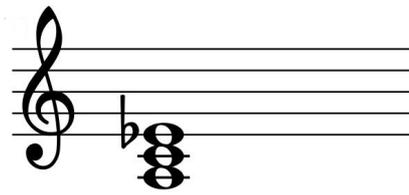


## LA MINORE

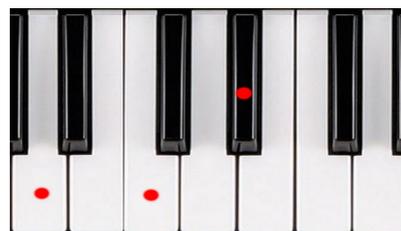
scala minore naturale di La

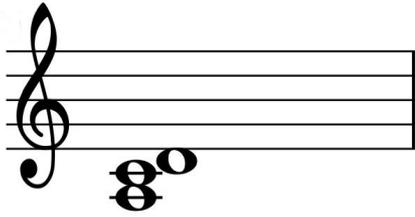


La- (minore)

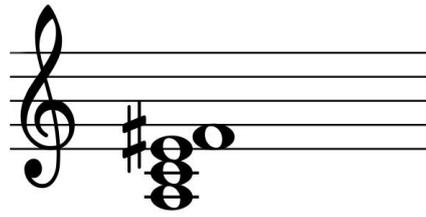


Ladim

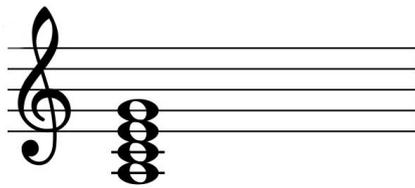




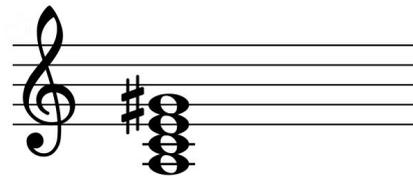
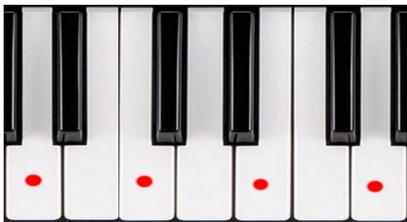
La-4



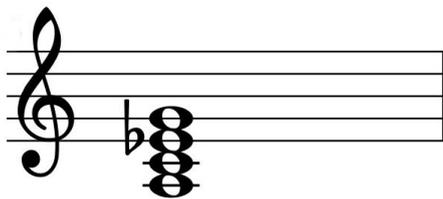
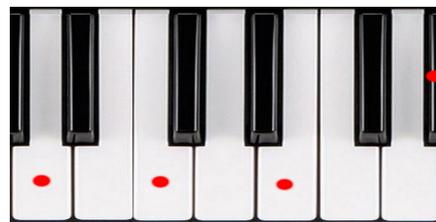
La-6



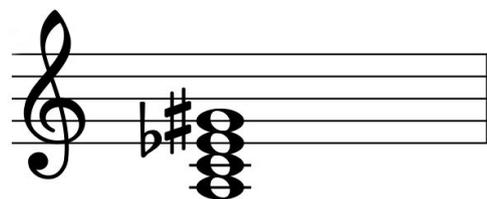
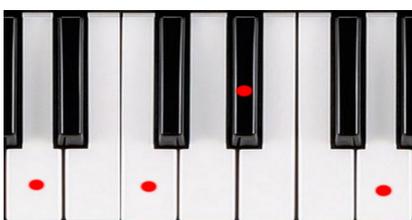
La-7



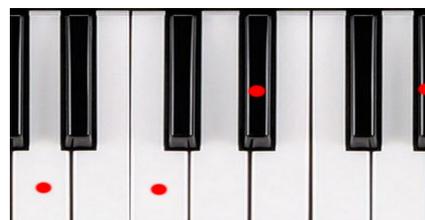
La-7+

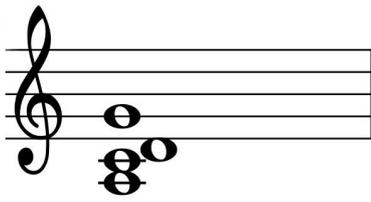


Ldim7

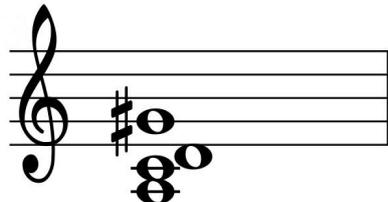
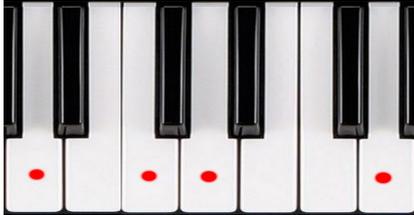


Ldim7+

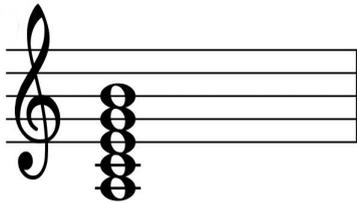




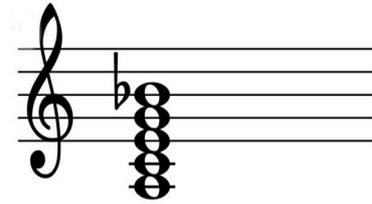
**La-4/7**



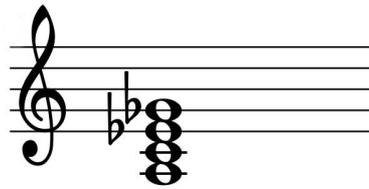
**La-4/7+**



**La-9**



**La-9b**



**La7dim**



[WWW.CORSODIMUSICA.JIMDO.COM](http://WWW.CORSODIMUSICA.JIMDO.COM)

[corsodimusica@libero.it](mailto:corsodimusica@libero.it)

Andrea Palma